

## **Spirali di violenze**

### **Un seminario a Roma**

di *Angela Ammirati*

Stupri, tratta, violenze domestiche, mutilazioni genitali femminili, abusi sulle minori: la violenza alle donne in tutte le sue forme e declinazioni al centro di “Spirali di Violenza”, il ciclo di seminari settimanali promossa da “Be Free”, cooperativa sociale contro la tratta e le violenze, in collaborazione con l’università di Roma Tre e con il finanziamento della commissione delle Elette del Comune di Roma. Le otto giornate di studio e approfondimento – avviate il 19 marzo e in programma fino 7 maggio 2009 – sono state inserite nell’ambito del Master “Formatori ed Esperti in Pari Opportunità Women’s studies e identità di genere” coordinato dalla docente Francesca Brezzi. “Be Free, con appena due anni di vita, ha già realizzato progetti importanti di contrasto alla violenza di genere. Oria Gargano, la presidente, - esperta italiana presso l’Observatory of Violence Against Women dell’European Women Lobby (Bruxelles) – con una lunga esperienza nell’assistenza alle donne vittime di violenze, non lascia spazio a dubbi nel presentare il seminario “il nostro progetto – ha affermato – declina ogni approccio securitario ed emergenziale. Si tratta di un’analisi sulla violenza pensata in maniera più profonda e orientata al genere che non intende rimuovere la radice culturale del problema”. Obiettivo degli incontri è quello di offrire una visione d’insieme sulla violenza alle donne, affrontando temi molto spesso spinosi (come la connivenza delle madri nei casi di abusi in famiglia, le mgf, il genocidio) attraverso un approccio interdisciplinare e una chiave di lettura non convenzionale, come ad esempio quella post-coloniale. “La violenza – come ha detto Francesca Brezzi durante la conferenza stampa di presentazione – è un tema trasversale che in questi seminari viene affrontato da punti di vista diversi: antropologico, storico, statistico, filosofico. Le diverse discipline possono aiutare a mettere a fuoco un problema di per sé sfuggente e difficile da definire”. Una lettura di ampio respiro che unisce il lavoro frontale delle operatrici direttamente coinvolte sul campo e il contributo di studiose/i e intellettuali. Tra i relatori e le relatrici che vi hanno preso parte: Dacia Maraini, Luisa Cancrini, Barbara Duden, Fiorenza Taricone, Francesca Brezzi, Dumitrica Tanasi. Prossima e ultima tappa il 7 maggio con Ambra Pirri che terrà la sua Lectio Magistralis intitolata “Il genocidio in ottica post-coloniale”. (infor: [www.befreecooperativa.org](http://www.befreecooperativa.org)).

Estratto da “noidonne”, maggio 2009.